
Consiglio Energia Ue-Usa: dichiarazione congiunta, la Federazione Russa di “ritiri tutte le sue forze militari dal territorio dell'Ucraina”

L'Unione Europea e gli Stati Uniti chiedono alla Federazione Russa di “ritirare tutte le sue forze militari dal territorio dell'Ucraina all'interno dei suoi confini internazionalmente riconosciuti”. Lo si legge nella dichiarazione congiunta Ue-Usa al termine del Consiglio Energia Ue-Stati Uniti. Il Consiglio condanna “le pericolose azioni della Russia presso la centrale nucleare ucraina di Zaporizhzhya” e sottolinea il “sostegno all'Agenzia internazionale per l'energia atomica per applicare le salvaguardie per assistere l'Ucraina nella gestione della sicurezza nucleare dei suoi impianti”. Ue e Usa “chiedono con forza alla Russia di ritirare il personale e le attrezzature militari dalla centrale nucleare di Zaporizhzhya e di restituirne il pieno controllo al legittimo proprietario, l'Ucraina”. Il Consiglio punta ad “intensificare la cooperazione per ridurre la dipendenza dalla Russia per i materiali nucleari e i combustibili”. Inoltre, Ue e Usa continueranno a “coordinare le risposte bilaterali e multilaterali per mantenere stabili i mercati energetici globali e sostenere la transizione energetica necessaria per raggiungere gli obiettivi dell'Accordo di Parigi”. Entrambi ribadiscono l'impegno ad affrontare con misure adeguate “tutti i tentativi di destabilizzare ulteriormente la situazione energetica globale e di aggirare le sanzioni”. Infine, il Consiglio ha sottolineato che “il futuro dell'Ucraina della Moldavia è nell'Unione europea” e che continuerà a sostenere “la rapida ripresa e ricostruzione dell'Ucraina e l'integrazione di entrambi i Paesi in tutti i settori energetici”.

Irene Giuntella